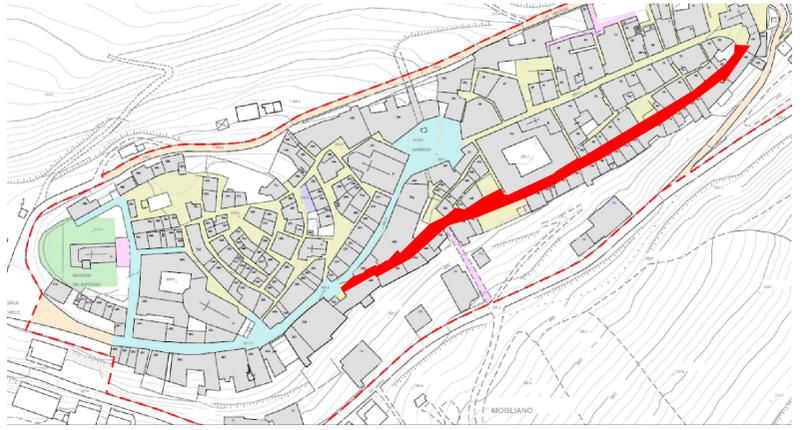
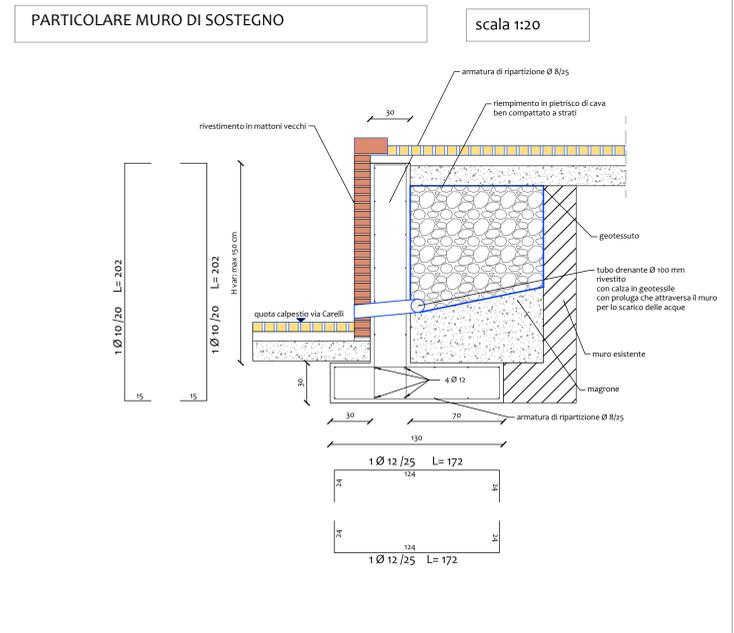
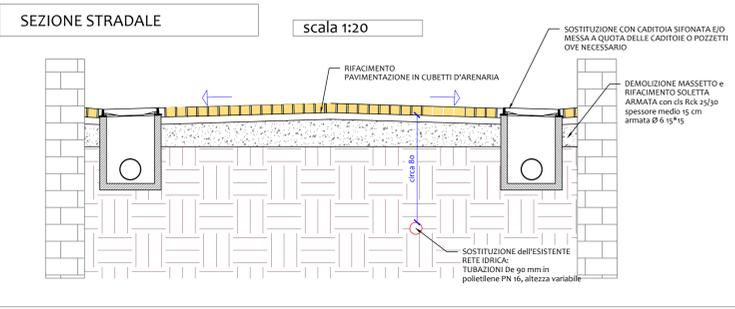


INQUADRAMENTO INTERVENTO



RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE			
	Area totale	% selci di recupero	% selci nuove
TRACCIATO	1264 mq	70%	30%
PIAZZALE I	73,22 mq	70%	30%
PIAZZALE IV	130,39 mq	70%	30%



CARATTERISTICHE MATERIALI E PRESCRIZIONI

TUBAZIONI RETE IDRICA e ALLACCIAMENTO UTENZA
 Tubazioni in polietilene ad alta densità a norma UNI EN 12201, PE 100, pressione di esercizio PFA 16, colore nero con righe azzurre costiture longitudinali, segnate ogni metro con sigla del produttore, data di produzione, marchio e numero distributivo IP, diametro, pressione nominale, norma di riferimento idone al convogliamento di acqua potabile secondo il D.M n 774 del 04.04.2004, prodotte da azienda certificata ISO 9000. Giunzioni eseguite mediante manicotti PFA 160 elettroscaldabili, la linea dovrà essere segnalata con nastro PE per la segnalazione di condotte interrate, con scritta nera su fondo blu "ATTENZIONE TUBO ACQUA" provvisto di filo di localizzazione, posto ad un'altezza minima di cm 40 dalla generatrice superiore della tubazione di cui saranno realizzati con tubazione in polietilene ad alta densità a norma UNI EN 12201 e PFA 16 colore nero con righe azzurre costiture longitudinali, segnate ogni metro con sigla del produttore, data di produzione, marchio e numero distributivo IP, diametro, pressione nominale, norma di riferimento idone al convogliamento di acqua potabile secondo il D.M n 774 del 04.04.2004, prodotte da azienda certificata ISO 9000, le giunzioni eseguite mediante raccordi in ottone per le esecuzioni delle prese verranno impiegate valvole di intercettazione a squadra tipo RS della BDM o equivalenti, con corpo e cappello in ghisa sferoidale GS 400-15 UNI ISO 1083, PFA 16 con verniciatura a polveri epossidiche spessore minimo 150 micron, albero di manovra in ottone, otturatore e boccola in ottone OT 58, doppio OR di tenuta tra corpo e cappello, nonchè fra albero di manovra e cappello, in ghisa compianata con il piano visibile ed incassato in modo da non poggiare direttamente sul tubo riparatore. In corrispondenza dell'attacco tra la tubazione di acciaio e la valvola di intercettazione a squadra dovrà essere realizzato uno snodo elastico mediante l'inserimento in serie di tre gomiti a 90° in ottone. La tubazione di acciaio, dalla presa al contatore, dovrà essere alloggiata entro un tubo guaina polietilene corrugato a doppia parete di diametro pari ad almeno il doppio di quella della tubazione idrica. La tubazione dovrà essere posata su un letto di sabbia di cava, rifinanciata e ricoperta dello stesso materiale per almeno cm 20 sopra la generatrice. La rimanente parte dello scavo potrà essere riempita con misto cementizio.

Le saracinesche di sezionamento della linea saranno del tipo a corpo ovale o piatto, interamente in ghisa sferoidale GS 400-15, tipo EURO della Saint Gobain o equivalente, con raccordi a flangia dimensionata a forza a norma UNI 2237/79 pressione di esercizio PFA 16, a pannello integrale sul diametro nominale, rivestite internamente di polveri epossidiche spessore minimo 150 micron, con cuneo in ghisa sferoidale rivestito totalmente in elastomero atossico, vite di manovra in acciaio inox, guarnizioni in nitrile le valvole potranno essere anche del tipo interrate, provviste di aste di manovra, tubo riparatore e sovrastante chiuso in ghisa.

APPARATO DI SPURGO E SCARICO
 Nei punti più depressi e finali della condotta dovranno essere installati gli apparati di spurgo e scarico, eseguiti con tronchetti di derivazione in polietilene ad alta densità degli stessi diametri della tubazione di distribuzione e relative valvole a sfera, delle stesse caratteristiche delle precedenti, da alloggiare entro un pozzetto in conglomerato cementizio armato con soletta di copertura in C.A idonea al trasporto di automezzi pesanti e dotato di chiusura in ghisa sferoidale della classe minima D400, con rottura a 1/2 a forma circolare, conforme alle norme UNI EN 1242, detto pozzetto sarà munito di sifone idraulico in PVC e sarà collegato con la pubblica fognatura.

APPARATO PER DEGASAGGIO
 Nei punti più alti della condotta dovranno essere installati gli apparati per il degasaggio, eseguiti tramite tronchetti di derivazione e sfari del tipo Airex della Saint Gobain o equivalente, pressione di esercizio PFA 16, con corpo in ghisa C UNI 10150, interamente rivestite con polveri epossidiche riportate elettrostaticamente spessore minimo 100 micron, galleggiante in materiale plastico con supporto laterale in polietilene, ugello di spurgo in ottone OT 58, guarnizioni tenuta in gomma nitrile NBR, camera di supporto in acciaio inox AISI 304, rubinetto di spurgo manuale in ottone nichelato, completo di valvola a sfera in ottone per l'esclusione dello sfarico; dette apparecchiature saranno alligiate all'interno di un pozzetto.

CALCESTRUZZO
 Classe di resistenza: C25/30
CALCESTRUZZO CONFEZIONATO IN CANTIERE e PRECONFEZIONATO
 Il Direttore lavori è tenuto ad acquisire, prima dell'inizio della fornitura del cls, la copia della certificazione FPC, verificare che sui documenti che accompagnano ogni fornitura in cantiere, siano riportati gli estremi della certificazione FPC e rifiutare le eventuali forniture non conformi.

ACCIAIO PER C.A.
 Acciaio per strutture di fondazione B450 C

Le forniture di acciaio da cemento armato sagonato dovranno pervenire da centri di trasformazione autorizzati. Le eventuali barre sagonate in cantiere dovranno provenire dal rivenditore accompagnato dal certificato di origine dell'acciaio. La lavorazione dovrà avvenire tenendo conto delle seguenti condizioni:
 Lunghezze sovrapposizioni: Diametri minimi mandrini per pregetture:
 ø 8 - 30 cm ø 8 - 30 mm
 ø 10 - 60 cm ø 10 - 40 mm
 ø 12 - 75 cm ø 12 - 60 mm
 ø 14 - 85 cm ø 14 - 70 mm
 ø 16 - 100 cm ø 16 - 80 mm
 ø 18 - 110 cm ø 18 - 90 mm
 ø 20 - 120 cm ø 20 - 100 mm

PRESCRIZIONI GENERALI
 Tutti i materiali, la loro qualità, la loro posa in opera sarà preventivamente controllata oltre che dalla Direzione Lavori, anche dal Ufficio Tecnico del Gestore dei servizi. Il collaudo delle opere sarà eseguito con visita congiunta tra il Comune e il Gestore dei Servizi e comprenderà la verifica della rispondenza delle opere a quanto autorizzato e l'esecuzione di prove di tenuta. La prova idraulica di tenuta sarà effettuata, anche per tratti intermedi, alla pressione stabilita dal gestore e comunque pari a 1,5 volte la pressione di esercizio. Dove sono presenti cavità spugnose si deve inserire nel getto della soletta una doppia maglia Ø 8 x 10. TUTTE LE MISURE DEVONO ESSERE RICONTROLLATE IN CANTIERE e ANNOTATE SUL LIBRETTO DELLE MISURE.

Elab. **D_03**

OGGETTO: Risanamento idraulico di via Carelli

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale

UBICAZIONE: Mogliano, via Carelli

COMUNE DI MOGLIANO

Tavola pavimentazione e sezione stradale

scala 1:250

Tecnico
 Progettista e direttore lavori:
 Ing. Chiara Cancellieri
 via Immattoriana, 2 62010 Mogliano (MC)
 339164266 chiara.cancellieri@ingpec.it

Data agg. **ottobre 2018** Motivazione agg. **PRIMA EMISSIONE**